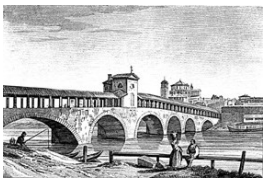
LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 7 / domenica 12 gennaio 2020 - battesimo del Signore (a)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / htt://www.santa-maria-in-betlem.it

«Questi è il figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento»

Il Vangelo della domenica

Mt 3,13-17
In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.
Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.
Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Oggi, festa del Battesimo di Gesù, il Vangelo (*Mt* 3,13 -17) ci presenta la scena avvenuta presso il fiume Giordano: in mezzo alla folla penitente che avanza verso Giovanni il Battista per ricevere il battesimo c'è anche Gesù. Faceva la coda. Giovanni vorrebbe impedirglielo dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te» (*Mt* 3,14). Il Battista infatti è consapevole della grande distanza che c'è tra lui e Gesù. Ma Gesù è venuto proprio per colmare la distanza tra l'uomo e Dio: se Egli è tutto dalla parte di Dio, è anche tutto dalla parte dell'uomo, e riunisce ciò che era diviso. Per questo chiede a Giovanni di battezzarlo, perché si adempia ogni giustizia (cfr v. 15), cioè si realizzi il disegno del Padre che passa attraverso la via dell'obbedienza e della solidarietà con l'uomo fragile e peccatore, la via dell'umiltà e della piena vicinanza di Dio ai suoi figli. Perché Dio è tanto vicino a noi, tanto!

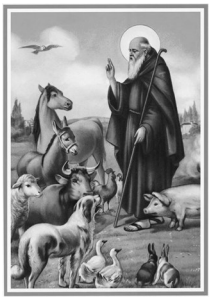
Nel momento in cui Gesù, battezzato da Giovanni, esce dalle acque del fiume Giordano, la voce di Dio Padre si fa sentire dall'alto: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento» (v. 17). E nello stesso tempo lo Spirito Santo, in forma di colomba, si posa su Gesù, che dà pubblicamente avvio alla sua missione di salvezza; missione caratterizzata da uno stile, lo stile del servo umile e mite, munito solo della forza della verità, come aveva profetizzato Isaia: «Non griderà, né alzerà il tono, [...] non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità» (42,2-3). Servo umile e mite.

Ecco lo stile di Gesù, e anche lo stile missionario dei discepoli di Cristo: annunciare il Vangelo con mitezza e fermezza, senza gridare, senza sgridare qualcuno, ma con mitezza e fermezza, senza arroganza o imposizione. La vera missione non è mai proselitismo ma attrazione a Cristo. Ma come? Come si fa questa attrazione a Cristo? Con la propria testimonianza, a partire dalla forte unione con Lui nella preghiera, nell'adorazione e nella carità concreta, che è servizio a Gesù presente nel più piccolo dei fratelli. Ad imitazione di Gesù, pastore buono e misericordioso, e animati dalla sua grazia, siamo chiamati a fare della nostra vita una testimonianza gioiosa che illumina il cammino, che porta speranza e amore.

Questa festa ci fa riscoprire il dono e la bellezza di essere un popolo di battezzati, cioè di peccatori – tutti lo siamo – di peccatori salvati dalla grazia di Cristo, inseriti realmente, per opera dello Spirito Santo, nella relazione filiale di Gesù con il Padre, accolti nel seno della madre Chiesa, resi capaci di una fraternità che non conosce confini e barriere.

Venerdì 17 gennaio -

S. Antonio abate



Antonio abate è uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa. Nato a Coma, nel cuore dell'Egitto, intorno al 250, a vent'anni abbandonò ogni cosa per vivere dapprima in una plaga deserta e poi sulle rive del Mar Rosso, dove condusse vita anacoretica per più di 80 anni: morì, infatti, ultracentenario nel 356. Già in vita accorrevano da lui, attratti dalla fama di santità, pellegrini e bisognosi di tutto l'Oriente. Anche Costantino e i suoi figli ne cercarono il consiglio. La sua vicenda è raccontata da un discepolo, sant'Atanasio, che contribuì a farne conoscere l'esempio in tutta la Chiesa. Per due volte lasciò il suo romitaggio. La prima per confortare i cristiani di Alessandria perseguitati da Massimino Daia. La seconda, su invito di Atanasio, per esortarli alla fedeltà verso il Conciliio di Nicea. Nell'iconografia è raffigurato circondato da donne procaci (simbolo delle tentazioni) o animali domestici (come il maiale), di cui è popolare protettore.

Domenica 19 gennaio

BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI domestici

dopo la s. messa delle ore 11.00
nel cortile adiacente alla casa parrocchiale

---

21 24 maggio 2020 PELLEGRINAGGIO A

CASCIA E ROCCAPORENA PER LA FESTA DI S. RITA
E GITA A BAGNOREGIO, PITIGLIANO, ORVIETO

CALENDARIO LITURGICO / dal 12 al 19 gennaio 2020

data	*ora*	*appuntamenti - intenzioni s. messe*
12 GENNAIO **DOMENICA**	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Rossignoli Siro s. messa / def. Fontana Dirce e Maggi Giuseppe / Don Domenico Zucca
	17.00 17.30	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica
BATTESIMO ***DEL SIGNORE***	18.00	s. messa / def. Alberti Dino / Tagliaferri Mariuccia
13 GENNAIO **LUNEDI'**	7.55 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Erichetta
Beata Veronica *da Binasco*	16.00 16.30	rosario vespri
14 GENNAIO **MARTEDI'**	7.55 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Rosetta
S. Felice da Nola	16.00 16.30	rosario vespri
15 GENNAIO **MERCOLEDI'**	7.55 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / intenzione offerente
S. Mauro abate	16.00 16.30	rosario vespri
16 GENNAIO **GIOVEDI'**	7.55 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Ghiazzi Gianluigi
S. Marcellino	16.00 16.30	rosario vespri
17 GENNAIO **VENERDI'**	7.55 8.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Rozzi
S. Antonio abate	16.00 16.30	rosario vespri
18 GENNAIO **SABATO**	7.55	ufficio di lettura lodi
	16.30 / 17.30 17.00 17.30 18.00	confessioni rosario canto del vespro s. messa / def. Antonio Angelo e Benedetto def. Torre Fernanda e Domenico
S. Prisca		
19 GENNAIO **DOMENICA**	8.00 8.30 11.00	lodi s. messa / def. Mario / Angelo e Maria def. Primo Maria e Attilio s. messa / pro populo *dopo la messa nel cortile adiacente alla chiesa benedizione degli animali*
	17.00 17.30	esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica
II DOMENICA DEL ***TEMPO ORDINARIO***	18.00	s. messa / def. Balzarini Aurelio e Piera